

Bruxelles, 5 maggio 2023  
(OR. en)

8805/23

---

---

Fascicolo interistituzionale:  
2023/0075(NLE)

---

---

TRANS 167

## NOTA PUNTO "I/A"

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. Comm.:	7642/23
Oggetto:	Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede del gruppo di esperti sull'accordo europeo relativo alle prestazioni lavorative degli equipaggi dei veicoli addetti ai trasporti internazionali su strada (AETR) e del gruppo di lavoro dei trasporti su strada della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite nonché, se pertinente, in relazione a una comunicazione da parte del segretario generale delle Nazioni Unite a norma dell'articolo 21, paragrafo 1, dell'AETR, in merito a una modifica al fine di introdurre una clausola di forza maggiore – Adozione

---

### I. INTRODUZIONE

1. Il 20 marzo 2023 la Commissione ha presentato al Consiglio una proposta sul tema in oggetto.
2. L'AETR (1970) conta 52 parti contraenti, compresi tutti gli Stati membri. La posizione dell'UE attualmente pertinente del 2021<sup>1</sup> mira a introdurre il tachigrafo intelligente (versione 2) nel settore AETR, a conferire alle parti contraenti un maggiore potere decisionale in merito alle norme sulla modernizzazione del tachigrafo e a consentire all'Unione di aderire all'organizzazione.

---

<sup>1</sup> DECISIONE (UE) 2021/366 DEL CONSIGLIO, del 22 febbraio 2021, relativa alla posizione da adottare, a nome dell'Unione europea, nel gruppo di esperti sull'accordo europeo relativo alle prestazioni lavorative degli equipaggi dei veicoli addetti ai trasporti internazionali su strada (AETR) e al gruppo di lavoro dei trasporti su strada della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (GU L 70 dell'1.3.2021, pag. 12).

3. La proposta mira ad adottare una posizione negativa dell'UE nei confronti delle proposte presentate da due parti contraenti per modificare l'AETR introducendo una clausola di forza maggiore in relazione all'obbligo del tachigrafo.
4. Una precedente iniziativa nello stesso contesto mirava a una specifica interpretazione delle norme vigenti che consentiva di guidare, in circostanze eccezionali, senza una carta del conducente che assicurasse la registrazione del tachigrafo<sup>2</sup>.

## II. LAVORI IN SEDE DI ORGANO PREPARATORIO

5. Il 29 marzo 2023 il gruppo "Trasporti terrestri" ha esaminato la proposta. La Francia ha emesso una riserva di esame parlamentare. Le delegazioni che hanno preso la parola hanno sostenuto il progetto di posizione dell'UE, ritenendo che una disposizione in materia di forza maggiore quale proposta dalle due parti contraenti potesse in larga misura invalidare gli sforzi internazionali volti a controllare i periodi di guida e di riposo dei conducenti e compromettere le misure restrittive relative all'esportazione di prodotti tecnologici adottate nei confronti di tali paesi.
6. È stato sottolineato che l'accordo tecnico degli organi dell'UNECE su una proposta di modifica dell'AETR non è una condizione per presentare le modifiche al segretario generale delle Nazioni Unite. In tal caso, conformemente all'articolo 3 del progetto di posizione dell'Unione, sarebbe importante un coordinamento con le autorità responsabili delle relazioni con le Nazioni Unite.
7. La presidenza ha invitato le delegazioni a presentare eventuali osservazioni supplementari per iscritto entro il 4 aprile 2023; il segretariato ha distribuito un testo riveduto<sup>3</sup>. Nessuna delegazione ha formulato ulteriori osservazioni.
8. La prossima riunione di un organo dell'UNECE, in cui saranno discusse le varie iniziative di modifica dell'AETR, sarà la riunione del gruppo di esperti del 12 giugno 2023.

---

<sup>2</sup> Cfr. nota ST 6197/23.

<sup>3</sup> Cfr. nota ST 8038/23.

### **III. CONCLUSIONI**

9. Si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti ad approvare e a sottoporre per adozione al Consiglio il progetto di decisione, il cui testo, messo a punto dai giuristi-linguisti, figura nel documento 8096/23.
10. Il Parlamento europeo sarà informato in merito alla decisione del Consiglio dopo la sua adozione.